



ACCADEMIA PER LA RIPROGRAMMAZIONE

Via Tommaso Prelà 44, 00166 Roma, tel. 338.26.80.337,
info@riprogrammazione.it; www.riprogrammazione.it

IL COUNSELING PER LA RIPROGRAMMAZIONE BIOENERGETICA E IL TOCCO PRANICO

CORSO DI FORMAZIONE RICONOSCIUTO DALL'ASSOCOUNSELING

AMBITI E OPPORTUNITÀ PROFESSIONALI

Il counseling bioenergetico è una professione multiforme che può essere esercitata in ambito privato, in setting individuali e/o di gruppo:

- riprogrammazione di situazioni dello stress, sviluppo del potenziale creativo e della capacità di fitness, ristabilimento della omeostasi bioenergetica, riequilibrio del PNEI, sostegno nelle prestazioni di competizione;
- allenamento allo sviluppo del problem solving attraverso tecniche di rilassamento e di riprogrammazione mentale; sviluppo della capacità empatica; allenamento all'autogestione della salute.
- stimolo al reciproco sostegno nei gruppi di auto-aiuto.

MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il corso ha come finalità quello di fornire ai partecipanti le basi teoriche, metodologiche e pratiche per raggiungere il traguardo di professionista nell'ambito del Counseling bioenergetico e di iscriversi in un elenco professionale ufficiale.

OGGETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE

Il Counselor del tocco pránico e della riprogrammazione bioenergetica:

- conosce e gestisce, nella relazione con il cliente, i fondamenti della comunicazione nel counseling: empatia, ascolto, mediazione, competenza esistenziale, competenza nell'uso dei procedimenti di pensiero, fattualità;
- conosce ed applica nel setting la tecnica del tocco pránico e della lettura bioenergetica;
- favorisce, con la metodologia dell'indagine, sia bioenergetica che verbale, il lavoro del cliente nel definire i termini del problema presente e del programma operante che ne determina la strategia comportamentale;
- definisce con il cliente l'obiettivo della consulenza;
- sa interagire efficacemente con il cliente nell'uso delle diverse tecniche applicative: disegno, uso dei colori, sperimentazione della voce e dei suoni, rimedi floreali, rilassamenti;
- sostiene il cliente durante i diversi passaggi di riprogrammazione sia attraverso la riconsiderazione dei comportamenti bioenergetici, della strategia e delle risorse usate nella singola situazione;
- accompagna il cliente nella formulazione della nuova strategia e nella sua traduzione pratica.

ORIENTAMENTO TEORICO

Che cosa è il counseling bioenergetico.

Il *counseling bioenergetico* è una professione dell'aiuto operata dal *counselor* professionale per lo sostegno e lo sviluppo dello slancio vitale del cliente, fondato sull'interazione con il suo campo, l'empatia, l'ascolto bioenergetico e verbale e delle tecniche specifiche.

Muove dai problemi concreti della persona richiedente che ritiene di trovarsi in una situazione di *problem solving*.

Agisce come un intervento facilitatore da parte del *counselor* per una riprogrammazione bioenergetica della persona, attraverso apposite tecniche che l'aiutino a sviluppare ed innovare la propria energia vitale, ad intraprendere e a portare a compimento i cambiamenti richiesti dalla propria evoluzione personale.

La riprogrammazione bioenergetica®.

La *riprogrammazione bioenergetica* è una metodologia di approccio alla persona, considerata come unità olistica dotata di slancio vitale e creatrice di campo, mentre persegue la realizzazione dei suoi obiettivi biologici, mentali e spirituali.

L'intento della *riprogrammazione bioenergetica* è quello di offrire alla persona gli strumenti per avere consapevolezza e governare le proprie strategie programmate, innate e apprese, e per sviluppare le proprie potenzialità di cambiamento evolutivo.

Il modello su cui *riprogrammazione bioenergetica* si fonda è quello dell'antropologia evuzionistica, considerata nei suoi aspetti di condivisione sociale e di competizione individuale, e dei bisogni che ne derivano, la cui soddisfazione è fonte di fitness positiva e la cui frustrazione è fonte di stress.

Il tocco pranico®.

Il *tocco pranico* è una relazione significativa di sostegno da parte dell'operatore verso una persona richiedente, in cui avvengono interscambi di campo bioelettromagnetico e quantistico, interazioni simboliche, input verbali e non verbali rispondenti alla richiesta di una prestazione d'aiuto, e infine si instaurano benefici ed efficaci tracciati di campo emotivo e mentale.

Il *tocco pranico* è una metodologia, messa a punto dall'insegnante Mario Papadia, rifacendosi all'antica pratica di benessere attraverso il contatto di campo operato con le mani, senza alcuna manipolazione o pressione.

La bioenergetica della voce e dei suoni.

La tecnica della "libera espressione sonora e vocale" avviene attraverso il contatto spontaneamente espresso senza alcuna particolare competenza tecnica fra il corpo del cliente e gli strumenti musicali a disposizione, e attraverso lo stimolo all'esplorazione emozionale della propria voce, sotto la guida e la facilitazione del counselor. Essa agevola il consolidamento delle potenzialità di cambiamento del cliente.

La bioenergetica dei colori e del disegno.

Attraverso la tecnica della selezione dei colori e l'uso del disegno il cliente rappresenta in forma implicita e spesso al di là della consapevolezza la propria condizione attuale. Non è la connessione delle parole, ma dei segni e dei colori che svela al cliente, attraverso la facilitazione del counselor, l'interazione delle forze in campo nella sua persona e nelle sue circostanze e ad offrirgli le informazioni importanti per il processo di counseling sulle sue potenzialità ed energie evolutive.

La bioenergetica dei fiori.

L'uso dei rimedi floreali di Edward Bach nella riprogrammazione bioenergetica ha lo scopo di introdurre nell'ambito del processo di counseling un supporto di grande valore simbolico per il cliente, considerato che egli lo porta con sé nel corso della giornata, ad esso si relaziona come elemento rituale che gli crea ritmi di scadenza e memoria durante la giornata, e infine gli offre contenuti cognitivi attraverso cui riflette sul proprio processo evolutivo e perciò ne stimola il suo potenziale.

La bioenergetica del cammino e dell'ascolto.

Attraverso il camminare, il cliente applica una disciplina che ha il potere di porre in moto nel suo corpo una circolazione bioenergetica efficace nel determinare retroazioni positive e negative nel suo sistema neuro-endocrino, e nell'introdurre nel proprio bioritmo divagazioni di spazio e di tempo che favoriscono una forma di meditazione dinamica che opera come distacco. Inoltre questa tecnica può essere efficacemente arricchita da una opportuna scelta dell'ascolto di un audiolibro.

La bioenergetica del rilassamento e delle riprogrammazioni immaginative.

È una tecnica autosuggestiva, preceduta da un opportuno rilassamento, con cui si intende creare nuove connessioni nel proprio sistema neuroendocrino, funzionali ad obiettivi desiderati, e quindi a introdurre variazioni significative nella propria mappa esistenziale.

METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE

1 – E-Learning

Lo studio in e-learning si compie su piattaforma web. L'allievo ha a disposizione materiale scritto, audio e video, con il quale può autogestire la propria formazione fino ad acquisire le nozioni necessarie a compilare il test di passaggio da un Modulo all'altro.

Il passaggio da un Anno all'altro avviene attraverso un colloquio.

2 – Webinar

La formazione tramite e-learning è supportata anche da periodici incontri nell'aula virtuale del webinar, in cui gli allievi potranno porre quesiti e chiedere approfondimenti. Su webinar saranno illustrati e presentati anche alcuni Moduli teorico-pratici.

3 – Incontri frontali residenziali

La didattica frontale si svolge nei Moduli di esercitazione all'esercizio professionale, nei Moduli di percorso individuale e di gruppo e di alcuni specifici Moduli teorici.

3 – Percorso personale, addestramento in simulate e tirocinio.

Il percorso personale attraverso la consulenza individuale affina la capacità dell'allievo ad allenarsi ad una metodologia di problem solving personale attraverso l'interazione di campo e le pratiche della bioenergia. L'addestramento tramite simulazione di setting in classe e il tirocinio nel corso l'ultimo anno allenano l'allievo a gestire con il dovuto atteggiamento professionale le situazioni di setting.

4 – E-book e testi

L'apprendimento compie il suo ciclo solo quando avviene l'approfondimento tramite la lettura testuale.

DIRETTORE DIDATTICO

Mario Papadia, counselor supervisore, counselor trainer, coach, psicologo, psicoterapeuta.

PROGRAMMA DIDATTICO

PRIMO ANNO – TOCCO PRANICO

Modulo 1 / Il tocco pranico: tradizione, teorie, sperimentazioni.

- Lezione 1 – La tradizione dell'imposizione delle mani.
- Lezione 2 – Franz Anton Mesmer: un originale sperimentatore.
- Lezione 3 – Studiosi e sperimentatori sulla pratica dell'imposizione delle mani.
- Lezione 4 – La mano: evoluzione umana e neuroscienze.

Modulo 2 / I fondamenti della bioenergia e il concetto di campo.

- Lezione 1 – Le visioni dell'energia nelle tradizioni antiche. L'etnomedicina
- Lezione 2 – Il concetto di energia.
- Lezione 3 – Il concetto di campo.
- Lezione 4 – La teoria del tocco pranico.
- Lezione 5 – La bioenergetica taoista.
- Lezione 6 – La bioenergetica psicodinamica.

Modulo 3 / Nozioni di base.

- Lezione 1 – Biologia energetica
- Lezione 2 – Istituzioni di fisiologia medica e fisiologia bioenergetica.
- Lezione 3 – Il sistema psico-neuro-endocrino-immunologico e l'omeostasi della vita.
- Lezione 4 – Dinamica del contatto e della vicinanza.

Modulo 4 / Il setting del tocco pranico.

- Lezione 1 – Postura delle mani.
- Lezione 2 – Lo schema del trattamento.
- Lezione 3 – Trattamenti di tocco pranico: il repertorio di base.
- Lezione 4 – Il trattamento anti-stress.

Modulo 6 / Le tecniche di rilassamento – 1

Il training autogeno.

Modulo 7 / Il gruppo di tirocinio interno con tutoraggio.

Le esercitazioni in gruppo.

**Questo PRIMO ANNO può essere frequentato anche come Corso sé stante.
Al termine si acquisisce il titolo di “operatore del tocco pranico”.**

SECONDO ANNO

Modulo 1 / Il tocco pranico e i suoi ambiti di applicazione.

Lezione 1 – Il tocco come coaching nell'ansia nelle prestazioni.

Lezione 2 – Nel problem solving.

Modulo 2 / La bioenergetica dei fiori.

Lezione 1 – Introduzione ai rimedi floreali di Edward Bach.

Lezione 2 – I rimedi di Bach nel counseling della riprogrammazione bioenergetica.

Modulo 3 / La bioenergetica dei colori e della visione.

Lezione 1 – Fisiologia e antropologia dei colori.

Lezione 2 – Psicologia dei colori secondo Lüscher.

Lezione 3 – Il test dei colori.

Lezione 4 – Il test dei colori nel counseling della riprogrammazione.

Lezione 5 – Simbologia dei colori.

Modulo 4 / La bioenergetica della voce libera.

Lezione 1 – Il corpo strumento musicale naturale e la sua voce.

Lezione 2 – Esercizi di espressione emozionale vocale e di armonizzazione di sé.

Modulo 5 / La bioenergetica del cammino e dell'ascolto.

Lezione 1 – Fisiologia, antropologia e filosofia del camminare. Lezione 2 – L'ascolto nel cammino e l'audiolibro.

Modulo 6 / Antropologia bioenergetica.

Lezione 1 – I principi dell'evoluzionismo darwiniano.

Lezione 2 – Antropologia evoluzionistica: gli scopi biologici.

Lezione 3 – Gli stadi di sviluppo della programmazione bioenergetica individuale.

Lezione 4 – L'interazione ambientale degli individui.

Modulo 7 / Istituzioni di psicologia bioenergetica

Lezione 1 – Istituzioni di psicologia generale.

Lezione 2 – Psicologia della personalità.

Lezione 3 – Istituzioni di psicologia sociale.

Lezione 4 – Neuroscienze e i sistemi del cervello.

Lezione 5 – L'intelligenza emotiva.

Lezione 6 – I marcatori somatici.

Modulo 7 / La bioenergetica delle programmazioni immaginative-1.

Fondamenti delle tecniche mentali.

TERZO ANNO

Modulo 1 / La professione del counseling.

Lezione 1 – La storia del counseling.

Lezione 2 – L'identità del counseling.

Lezione 3 – Principi del counseling.

Lezione 4 – I diversi modelli di counseling.

Modulo 2 / Il modello della Riprogrammazione.

Lezione 1 – Il modello concettuale di programmazione e riprogrammazione.

Lezione 2 – La triplice programmazione.

Lezione 3 – Programmazione evolutiva individuale.

Lezione 4 – Disagi nella programmazione.

Modulo 3 / La Riprogrammazione nel setting del counseling.

Lezione 1 – L'ascolto e le leggi della narrazione.

Lezione 2 – Le procedure dell'investigazione. La definizione del problema.

Lezione 3 – La definizione del programma operante e dell'obiettivo della consulenza.

Lezione 4 – La deprogrammazione.

Lezione 5 – La riprogrammazione: ristrutturazione dell'obiettivo, della strategia, delle risorse.

Lezione 6 – Il gruppo di auto-aiuto.

Modulo 4 / Il linguaggio non verbale.

Lezione 1 – Il disegno.

Modulo 5 / La bioenergetica delle programmazioni immaginative-2.

Esercitazioni di tecniche di problem solving mentale.

Modulo 6 / Istituzioni di psichiatria.

Lezione 1 – Istituzioni di psichiatria secondo il DSM.

Lezione 2 – Istituzioni di psichiatria evolucionistica.

Lezione 3 – La gestione dell'ansia nel modello della riprogrammazione.

Modulo 7 / Il percorso, le esercitazioni, il tirocinio.

Il percorso personale: individuale e di gruppo.

Le esercitazioni in simulate.

Il percorso di supervisione.

Il tirocinio.

COME CI SI ISCRIVE AL CORSO

Quota di partecipazione al Primo Anno: 1200,00 rateizzabili in 3 rate di 400,00 a scadenza trimestrale.

Dalla quota sono esclusi i test obbligatori.

Si richiede la scheda di iscrizione, la si compila e si invia a: universitalibera1@gmail.com. All'accettazione si versa la prima rata di 400,00 €.

A chi è aperto il corso di counseling.

A chi ha un titolo di media superiore, e dall'anno prossimo si richiede il titolo di laurea breve nella prospettiva dell'iscrizione all'AssoCounseling oppure di un curriculum con esperienza nell'ambito dell'intervento sociale.

Acquisizione del titolo professionale. –

Al termine del corso l'allievo deve sostenere un esame interno. Il risultato positivo dà diritto al titolo di **Counselor Della Riprogrammazione Bioenergetica.**